

Misure di prevenzione e protezione nello svolgimento delle attività presso le sedi di ARPA, durante l'attuale fase emergenziale dovuta a SARS CoV-2.

Premessa:

Secondo le attuali evidenze scientifiche disponibili, la principale via di trasmissione delle infezioni da coronavirus, incluso il SARSCoV-2, è rappresentata dal contatto diretto per diffusione di goccioline (droplets) emesse durante il respiro e gli atti del parlare, tossire, starnutire.

Tuttavia anche contatti diretti attraverso le mani e con superfici contaminate possono rappresentare importanti vie di trasmissione.

Ciò stante, il distanziamento sociale di almeno 1 metro e l'utilizzo di una protezione per le vie respiratorie, risultano essere le principali misure di prevenzione della diffusione del contagio.

Essendo il rischio correlato a Covid-19 generico e diffuso a tutta la popolazione, lavorativa e non, tutti gli operatori dovranno comunque attenersi alle norme igieniche precauzionali raccomandate dal Ministero della Salute, astenendosi dal servizio in caso di affezioni respiratorie e stati febbrili, e stabilite dai Decreti nazionali e dalle Ordinanze regionali emananti, in particolare riguardo a:

- obbligo, per chiunque si rechi fuori dell'abitazione di indossare una mascherina o comunque una protezione a copertura di naso e bocca;
- obbligo di rimanere presso l'abitazione in cui si ha la dimora, residenza o domicilio, contattando il medico curante per le indicazioni del caso, per chiunque presenti temperatura corporea superiore 37,5 gradi.

Misure generali di prevenzione e protezione

Fatte salve le usuali regole di prevenzione e protezione già adottate nello svolgimento delle attività presso le sedi ARPA FVG, di seguito i **DPI e presidi** a disposizione degli operatori per il periodo emergenziale:

- mascherina tipo chirurgico;
- guanti monouso;
- mascherina FFP2;
- igienizzante per le mani.

In aggiunta a quanto sopra dovranno essere inoltre adottate le seguenti **ulteriori misure tecniche, gestionali e organizzative**, cautelative e in parte già in essere, opportune al momento attuale in cui la conoscenza dei meccanismi di diffusione e contagio da SARS CoV-2 non risultano ancora perfettamente definiti.

Misure di gestione del rischio

Al fine di una completa ed efficace gestione dei rischi, ARPA FVG ha intrapreso e predisposto durante la fase emergenziale dovuta al COVID-19, una serie di misure di prevenzione e protezione degli eventuali scenari di contagio, di carattere tecnico, organizzativo e procedurale, che nel loro complesso consentono di mantenere i rischi al livello minore possibile.

Misure per la rarefazione delle presenze e per il mantenimento del distanziamento sociale

Le postazioni di lavoro dei singoli dipendenti sono individuate preferenzialmente in locali singoli. Qualora le dimensioni del locale consentano un adeguato distanziamento, previa autorizzazione, il numero degli operatori potrà essere aumentato a due operatori, che dovranno mantenere indossata la mascherina chirurgica.

È raccomandato di procedere a frequenti ricambi d'aria nei locali mediante regolare apertura delle finestre.

L'utilizzo degli ascensori è limitato ai casi di necessità e comunque, in considerazione dello spazio ridotto, ad un solo operatore alla volta.

La fruizione degli spazi comuni è consentita nel rispetto della distanza sociale di almeno 1 metro e indossando la mascherina chirurgica.

Le attività di riunione in presenza sono prioritariamente sostituite con lo strumento della videoconferenza; in caso di necessità e previa autorizzazione, la partecipazione a riunioni in presenza potrà avvenire solo in condizioni di sicurezza adeguate, in locali con superfici adeguate al rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

Le attività formative in presenza del personale sono sospese e calendarizzate al termine del periodo emergenziale.

Ingressi e uscite dei dipendenti

L'entrata e l'uscita dei dipendenti deve avvenire nel rispetto del distanziamento sociale di cui al punto precedente.

Accesso alle sedi dell'Agenzia da parte di soggetti terzi

In vigore del periodo emergenziale da COVID-19 l'accesso alle sedi dell'agenzia è prioritariamente precluso ai soggetti terzi.

Fornitori, corrieri, addetti alla consegna della corrispondenza devono prioritariamente effettuare le consegne mantenendosi all'esterno delle sedi dell'agenzia, rispettando le seguenti disposizioni:

- le consegne vengono prioritariamente effettuate solo su appuntamento
- la consegna della merce avviene con personale ARPA che si mantiene a debita distanza
- la bolla di consegna viene appoggiata sulla fornitura della merce e lasciata lì per permettere al dipendente ARPA di verificarla e firmarla
- la bolla viene firmata dal dipendente ARPA e lasciata sopra la merce per il ritiro del fornitore della medesima

In deroga a quanto sopra, quando risulta necessaria la consegna della merce all'interno delle sedi ARPA, ad es. campioni da parte di enti terzi, l'accesso potrà avvenire una persona alla volta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- obbligatorio utilizzo della soluzione igienizzante per le mani, disponibile in prossimità degli ingressi
- mantenimento della distanza di sicurezza durante le attività previste; nel caso ciò non risultasse possibile nello svolgimento dell'attività tutti i presenti dovranno indossare idonea mascherina (che dovrà essere dello stesso tipo per tutti i presenti).

Attività ditte di manutenzione e global service

Fatto salve diverse puntuali indicazioni date dai responsabili delle singole sedi Arpa, e stante l'utilizzabilità degli applicativi agenziali e la operatività dell'ufficio tecnico, le modalità di attivazione delle richieste di intervento risultano invariate:

- viene sempre comunicato al dirigente Responsabile la data e orario d'intervento e il nominativo del/i tecnico/i incaricato/i (chiamato/i a compilare il questionario per esterni), che all'arrivo presso la sede interessata si annuncia all'ingresso e attende l'autorizzazione ad accedervi da parte del personale ARPA presente.

resta inoltre salva la responsabilità in capo alla ditta esterna che accede a strutture ARPA di informare il proprio personale impiegato, in merito a tutte le misure igieniche e di comportamento corrette e alla necessità del mantenimento durante le attività di una distanza interpersonale di almeno 1 metro, oltre ad indossare la mascherina chirurgica per tutto il tempo di permanenza all'interno della sede.

Precauzioni e misure igieniche personali

Tutto il personale è tenuto a rispettare le indicazioni di igiene come raccomandate da Ministero della Salute e dall'ISS, in particolare rispetto al frequente e corretto lavaggio delle mani e alle disposizioni di igiene respiratoria.

DPI

Il personale operante nelle sedi ARPA dovrà fare uso di mascherina chirurgica secondo quanto indicato ai vari paragrafi del presente documento.

Presso l'ingresso di ciascuna sede sono disponibili guanti monouso.

Gestione spazi comuni e aree ristoro

Tutto il personale è tenuto ad evitare assembramenti e comunque a mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, come da avvisi affissi in prossimità delle aree e degli spazi a uso comune.

Stante anche il numero ridotto di presenze all'interno delle sedi, per il periodo di vigenza della fase emergenziale:

- è precluso l'utilizzo dei locali adibiti ad area ristoro;
- è sospeso il rifornimento e relativo utilizzo dei distributori automatici di bevande e alimenti.

Il personale è autorizzato a consumare i pasti presso la propria postazione di lavoro.

Comportamenti in caso di sintomi di possibile esposizione a COVID-19

Tutti gli operatori devono riferire senza ritardo qualsiasi informazione relativa alla situazione contingente collegata al COVID-19 al proprio dirigente responsabile.

Qualora un operatore manifesti sintomi di malattia respiratoria o stato febbrile (dai 37,5 gradi) deve prioritariamente stare a casa e avvisare il proprio medico di base e seguire le sue indicazioni.

Qualora i già menzionati sintomi si manifestino nell'arco della giornata lavorativa, l'operatore deve avvisare immediatamente il proprio dirigente responsabile, restare nella propria stanza ed evitare qualsiasi ulteriore contatto con altre persone, da cui dovrà essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 2 metri.

Senza ritardo si dovrà procedere ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute e seguire in maniera rigorosa le informazioni che verranno fornite per la gestione della situazione.

